

## Analisi fondo pensione aperto



**Giustiniano**  
*Linea monetaria*

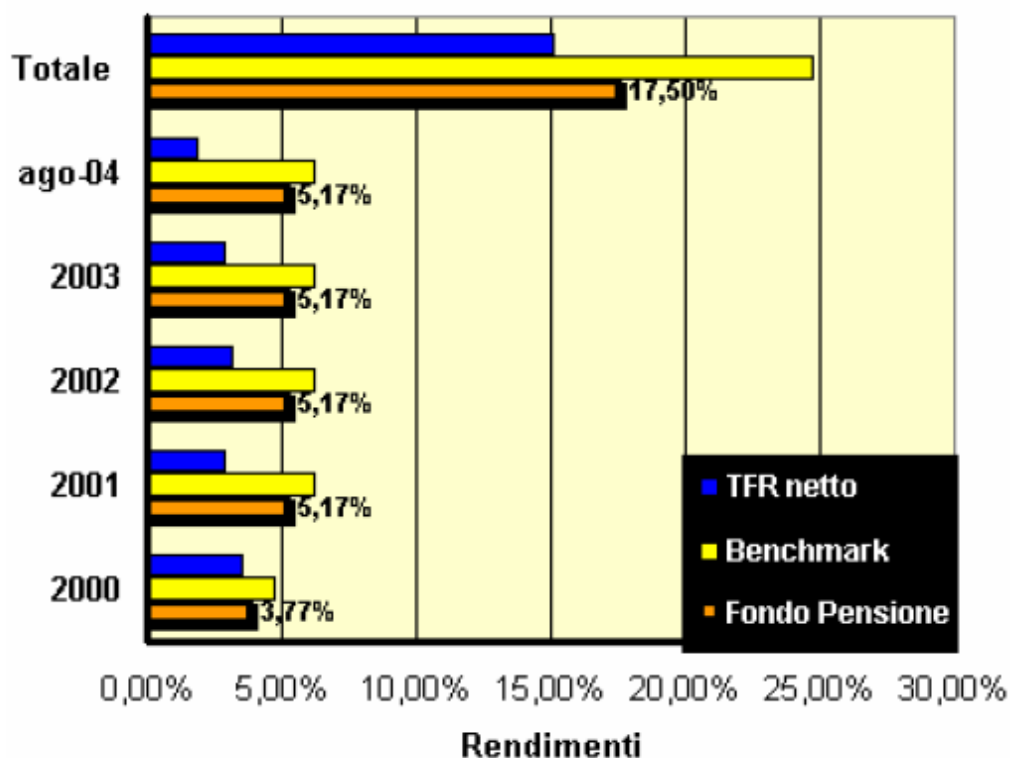
### CARATTERISTICHE

<b>Fondo</b>	Fondo pensione aperto Giustiniano
<b>Denominazione della società</b>	Intesa Previdenza Sim S.p.A
<b>Linea di gestione</b>	Monetario
<b>Data partenza</b>	10 mag 05
<b>Benchmark</b>	100% JP Morgan Emu Bond Index Traded Euro 1-3 anni
<b>Grado di rischio</b>	Basso
<b>Rating</b>	Medio-alto (è indicativo delle obbligazioni su cui il fondo investe)
<b>Orizzonte temporale</b>	Breve periodo

### COSTI

<b>Commissioni una tantum</b>	12,91 euro
<b>Commissioni di gestione posizione individuale</b>	18,59 euro l'anno
<b>Commissioni di gestione</b>	0,57% all'anno
<b>Commissioni conversione e trasferimento</b>	non presenti

### Confronto tra fondo, Benchmark e TFR netto



## Intesa batte il TFR, non il benchmark

### Analisi

Confrontando le osservazioni mensili relative al periodo considerato (da inizio 2000 fino ad agosto 2004), tra il fondo pensione aperto Giustiniano di IntesaSgr - Linea monetaria - ed il proprio benchmark dichiarato (l'indice JP Morgan Emu Bond Index ) si calcola una differenza di performance - a favore del secondo - di circa il 7%.

Tale valore lo si ottiene come differenza tra la performance del Fpa (nel periodo pari al 17,7%) e la performance del benchmark di riferimento (pari a 24,7%).

Se prendiamo invece in considerazione l'andamento del TFR, il fondo pensione ha dato una performance superiore di 1,24%, mostrando di riuscire a garantire la rivalutazione minima del TFR.

Interessante sottolineare come dalle misure descrittive dei rendimenti utilizzati ( riportate nella tabella rendimenti) si nota come il fondo pensione offra un rendimento medio mensile leggermente superiore di quello del Tfr ma con una volatilità - descritta dalla deviazione standard- molto più accentuata.

Si ribadisce che l'importanza del confronto tra l'andamento del TFR e il rendimento del fondo pensione è data soprattutto dalla possibilità per il lavoratore di conferire il proprio TFR nei fondi pensione e in prospettiva, in base agli ultimi orientamenti legislativi in materia, secondo meccanismi di silenzio assenso.

Rileviamo, inoltre, la presenza della commissione di gestione della posizione individuale pari a 18,59 euro prelevati su ogni versamento annuale che può incidere anche in maniera significativa su versamenti di piccolo importo, mentre presenta le commissioni di gestione dello 0,57% tra le più basse della sua categoria.

Si segnala che il fondo pensione prevede le prestazioni pensionistiche per vecchiaia, al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza con un minimo di 5 anni di iscrizione al fondo o in alternativa prestazioni pensionistiche di anzianità, alla cessazione dell'attività lavorativa, con almeno 15 anni di iscrizione al fondo pensione ed un'età non più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento obbligatorio di appartenenza. E' consentita la prosecuzione a titolo volontario non oltre 5 anni dal raggiungimento del limite di età pensionabile. Il partecipante, al momento in cui abbia maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche può richiedere la liquidazione delle prestazioni sotto forma di capitale nella misura massima del 50% della posizione maturata tranne se l'importo che si ottiene convertendo in rendita pensionistica quanto maturato risulti inferiore all'assegno sociale.

E' da considerare che i versamenti nella previdenza complementare permettono, per redditi non elevati, di ampliare la "no tax area" e quindi di accrescere la deducibilità fiscale. La quota capitale, invece, sarà soggetta a tassazione separata con l'aliquota media degli ultimi 5 anni.

### Conclusioni

Il fondo ha una strutturale difficoltà a battere il benchmark ed è leggermente superiore al rendimento del TFR anche se con volatilità più accentuata.

## Analisi

### Rendimenti annui e rendimento totale

I rendimenti calcolati sono riportati per ogni singolo anno solare, da inizio 2000 ad agosto 2004. Il rendimento totale è in termini di incremento assoluto dalla data di partenza dell'analisi. La performance del Fondo riflette oneri di gestione e fiscali sullo stesso gravanti. Per un corretto raffronto il TFR dal 01/01/2001 è calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

Anni	Fondo Pensione	Benchmark	TFR netto
2000	3,77%	4,77%	3,53%
2001	5,17%	6,20%	2,87%
2002	5,17%	6,20%	3,12%
2003	5,17%	6,20%	2,85%
ago-04	5,17%	6,20%	1,88%
<b>Totale</b>	<b>17,50%</b>	<b>24,72%</b>	<b>15,07%</b>

### Caratteristiche dei rendimenti

Probabilità

Misure descrittive	Fondo Pensione	Benchmark	TFR netto
rendimento medio mensile	0,292%	0,396%	0,251%
deviazione standard	0,300%	0,413%	0,087%

Misure descrittive della serie storica mensile dei rendimenti considerati (relativi a serie di prezzi rilevati a fine mese su un periodo storico che va da inizio 2000 ad agosto 2004). Si nota come il FPA, offra un rendimento medio mensile 'prossimo' a quello del TFR, con una volatilità (misurata dalla deviazione standard) molto più elevata.

### Confronto tra fondo Giustiniano linea monetaria, TFR netto e benchmark

